

Priolo. Sosta selvaggia, protesta del Pd: "Pochi controlli"

La mancanza di adeguati controlli per arginare il malcostume della sosta selvaggia. E' motivo di protesta per il Pd di Priolo, che con il segretario de I Giovani del Pd di Priolo, Giuseppe Giucastro, tuona contro l'amministrazione comunale. "Una situazione inaccettabile- la definisce l'esponente del Partito Democratico - così come serio è il problema relativo alla gestione del traffico cittadino. Impossibile percorrere le vie Pentapoli e Scalora nelle ore di punta. Nel caso di via Scalora, peraltro, l'abbattimento del ponte e il transito di mezzi pesanti acuiscono le difficoltà, per non parlare delle soste selvagge in via Castel Lentini e via Pentapoli che rappresentano un vero problema per i commercianti. Via Salso e via Pirandello si trovano in una situazione di degrado assoluto". Della questione si sono occupati i consiglieri Alessandro Biamonte e Fiducia, che hanno evidenziato la questione in commissione, senza alcun esito. Parte, dunque, un auspicio. "Che questo annoso problema conclude Giucastro- possa essere risolto prima delle festività natalizie".

Marzamemi tra i 20 paesi più belli d'Italia. "Ora riconoscimento Unesco"

Il borgo di Marzamemi è nella lista dei 20 Paesi più belli d'Italia stilata da Skyscanner per il 2016. "Un ulteriore,

qualificato riconoscimento della straordinaria bellezza di un luogo unico, che va tutelato”, dice il consigliere Anci Salvo Sorbello che ben conosce la località.

“Importanza vitale ha l’inserimento della Tonnara di Marzamemi nei siti del Val di Noto, che già fanno parte del Patrimonio mondiale Unesco. Tra l’altro, l’autorevole esponente dell’Unesco, Ray Bondin, che proprio in questi giorni è a Noto e ad Avola, si è espresso in maniera molto favorevole per l’inserimento di Marzamemi nella World Heritage List”, continua Sorbello.

Che invita a compiere ogni sforzo per far compiere all’estremo sud est siciliano un ulteriore salto di qualità.

Melilli. Consegnate le borse di studio, assegni da 200 fino a 1.000 euro

Sono state consegnate a Melilli le borse di studio ai 31 studenti che hanno conseguito il diploma di istruzione di primo e secondo grado e di laurea con il massimo dei voti. A consegnare le pergamene e gli assegni sono stati il sindaco Giuseppe Cannata, l’assessore alla pubblica istruzione, Nuccio Gigliuto, l’assessore alle politiche culturali Daniela Ternullo e alle politiche sociali Vincenzo Coco.

Contenti ed emozionati i ragazzi che, per l’occasione, hanno occupato gli scranni dei consiglieri comunali, venendo poi chiamati uno ad uno per la consegna e la foto di rito. Ai 17 giovanissimi che, nel 2015, hanno raggiunto il traguardo dell’ex licenza media sono stati elargiti 250 euro ciascuno; alle due studentesse che hanno raggiunto la “maturità” (entrambe al liceo scientifico “Corbino” di Siracusa) 500

euro; ai 7 che hanno completato il percorso universitario con laurea specialistica 1.000 euro e ai 5 che hanno ottenuto anche la lode 1.100 euro. Nessun premiato per le lauree triennali dato che non ci sono stati ragazzi che hanno ottenuto il massimo dei voti. In questo caso l'assegno previsto era di 600 euro.

“E' dal 1999 – ha detto il primo cittadino – che premiamo le eccellenze melillesi. Quando istituimmo per la prima volta le borse di studio, l'assessore al ramo ero proprio io. Inizialmente erano destinate soltanto ai ragazzi delle famiglie meno abbienti, da qualche anno però abbiamo deciso di premiare tutti perché anche i figli dei nuclei per così dire benestanti hanno diritto a ricevere una gratificazione economica per l'impegno profuso nello studio. Auguro a chi ha terminato il percorso di formazione di trovare presto un lavoro e di non scoraggiarsi o abbattersi mai di fronte agli ostacoli della vita. Occorre affrontarli con intelligenza e capacità, con spirito di sacrificio e buona volontà”.

<>. Prima del congedo, foto di gruppo a sottolineare un momento importante e che resterà impresso nella mente dei giovani studenti melillesi.

Lentini. Ridotta in schiavitù dal compagno e da un altro uomo: liberata giovane mamma colombiana

Ridotta in schiavitù da due uomini. Una giovane mamma colombiana è stata liberata dagli uomini della Squadra Mobile di Siracusa e di Ragusa, insieme ai colleghi del commissariato

di Lentini. Arrestati i due presunti responsabili, entrambi rumeni, di 21 e 36 anni (accusati anche di furto aggravato di energia elettrica) Le indagini sono partite a seguito della segnalazione di un centro antiviolenza di Ragusa, a sua volta compulsato attraverso il numero verde nazionale dedicato alle donne vittime di violenza. La richiesta d'aiuto era partita da New York, dove vivono i familiari della giovane colombiana, preoccupati perché la condizione di pericolo in cui la donna viveva, ridotta in schiavitù dal compagno e padre del bambino, e da un altro rumeno. Indagini celeri quelle che in poche ore hanno consentito agli investigatori di rintracciare la donna, a Lentini. Individuata l'abitazione, i poliziotti hanno notato che l'appartamento, lesionato a seguito del terremoto del '90 e dichiarato inagibile, era abusivamente occupato da più persone. Attendendo il momento propizio, la polizia ha circondato l'abitazione, facendo irruzione e trovando, tra gli altri, la donna e il figlioletto. La vittima, alla vista degli agenti, è scoppiata in un pianto liberatorio. In commissariato ha raccontato tutto. Ha raccontato di essere stata un oggetto per 'uomo che aveva conosciuto all'estero e che aveva seguito in Italia solo perché vittima di ricatti ("Ti tolgo il bambino"). L'uomo le avrebbe anche sequestrato i passaporti, per impedirle qualsiasi iniziativa. Cruenti i dettagli rivelati. La donna è stata anche costretta a chiedere l'elemosina con il figlioletto, con qualsiasi condizione climatica. Tutto il ricavato doveva essere consegnato al suo aguzzino, che ha anche tentato di avviarla alla prostituzione, che è sempre riuscita ad addurre scuse per evitarlo, essendo sempre con il proprio figlio. Infine la decisione di sfogarsi con la sorella che vive a New York. A lei la giovane ha raccontato di essere costantemente vittima di abusi, anche sessuali, di essere una schiava, di non poter tornare nemmeno in Colombia e di non avere mai chiamato la polizia per non essere considerata clandestina. Il compagno, il più giovane tra i due arrestati, avrebbe sempre tenuto un comportamento violento "al di fuori di ogni immaginazione". Alla donna era riservata la parte della casa più sporca e fredda. L'arresto è

scattato per riduzione in schiavitù. La donna ed il piccolo sono stati affidate ad una comunità in località segreta e sono già in corso le pratiche per regolarizzare la posizione sul territorio nazionale da parte della questura competente. Fondamentale è stata la sinergia tra la Squadra Mobile e il centro antiviolenza.

Floridia. Ristrutturato l'asilo nido "Madre Teresa di Calcutta", sabato l'inaugurazione

Sarà inaugurato sabato, 17 dicembre, alle 10,30, alla presenza delle autorità, l'asilo nido comunale "Madre Teresa di Calcutta" di Piazza della Repubblica, rimesso a nuovo a seguito dei lavori di ristrutturazione effettuati.

A più di cinque anni dalla chiusura la struttura riaprirà i battenti. L'amministrazione comunale retta dal sindaco, Orazio Scalorino ha utilizzato fondi Pac per rinnovare e mettere a norma i locali.

Il progetto tecnico esecutivo di "Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'asilo nido Comunale", per l'importo complessivo di € 150.266,70 è stato approvato nel 2013 ed è stato finanziato con decreto del Ministero dell'Interno nell'ambito del Piano di intervento per i servizi di cura dell'infanzia, presentato dal Comune di Siracusa in qualità di capofila del Distretto sociosanitario D48.

Nel dettaglio, si è trattato di pitturazione interna ed esterna e di manutenzione degli impianti idrici ed elettrici. Sono stati sostituiti gli infissi interni ed esterni, sistemata

l'area esterna a verde ed acquistati attrezzature e giochi: l'asilo comunale si presenta ora come un piccolo paradiso per i suoi piccolissimi ospiti.

L'amministrazione comunale conta di riaprire l'asilo già nel prossimo anno, con l'affidamento in concessione, non appena approvato il bilancio di previsione 2016. L'asilo potrà ospitare 52 bambini di età non superiore a 36 mesi. Per le spese di gestione il Comune potrà usufruire di un'altra tranche di finanziamenti, sempre concessi dal Ministero dell'Interno nell'ambito del piano dei servizi per l'Infanzia, per l'importo di € 361.084,92.

“La riapertura dell'asilo nido comunale era il primo punto del mio programma. Dopo qualche settimana dalla mia elezione a Sindaco, nel 2012, fu oggetto di un incendio doloso. Restituirlo ristrutturato e funzionale alle famiglie floridiane, senza alcun aggravio di spesa per il bilancio, grazie ai finanziamenti ottenuti, è motivo di grande orgoglio per questa amministrazione e per gli uffici comunali che hanno lavorato in sinergia. Ma è anche la migliore risposta che potevamo dare a coloro che pensavano che un vile atto vandalico ci avrebbe fermati. La riapertura del servizio di asilo-nido accresce gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi comunali e migliora l'indice di vivibilità della nostra cittadina. Ne andiamo fieri ed orgogliosi, per questo invito i miei concittadini a partecipare alla cerimonia di inaugurazione”.

**Palazzolo. I presepi
dell'area ibilea in mostra**

alla Casa museo "Antonino Uccello"

Un itinerario all'insegna della tradizione e della cultura contadina. Lo prevede una mostra che sarà inaugurata domani, 16 dicembre, nei locali della Casa museo "Antonino Uccello" di Palazzolo. Si tratta dei presepi di Giovanni Leona e della famiglia Mozzicato-Lombardo, che rimarranno visitabili per tutto il periodo natalizio nella struttura di via Machiavelli. La mostra è promossa dall'assessorato regionale ai Beni culturali, dal Polo regionale di Siracusa per i siti culturali- Galleria di palazzo Bellomo, dalla Casa museo Antonino Uccello, dal Comune di Palazzolo, dai Lions di Palazzolo Acreide. "L'itinerario dei presepi realizzato nella Casa museo – ha affermato l'assessore comunale al Turismo Luca Russo –sarà un'occasione, per quanti si recheranno a Palazzolo per assistere ai molteplici appuntamenti in programma, per visitare l'importante rete museale della Città. Oltre alla Casa museo infatti si potrà visitare il Museo Archeologico che nell'occasione ospiterà una preziosa collezione di personaggi del Settecento del presepe napoletano". Venerdì pomeriggio, è previsto un primo momento che sarà alle 17,30 nella sala Aquile Verdi del Municipio di Palazzolo con i saluti delle autorità e la presentazione della mostra affidata a Lorenzo Guzzardi direttore del Polo regionale di Siracusa per i siti culturali – Galleria di palazzo Bellomo. Alle 19 l'inaugurazione della mostra e la presentazione dei presepi a cura di Giovanni Leone. In chiusura ci sarà una riproposizione di antichi sapori e mestieri della tradizione popolare. L'attività è stata coordinata dal dirigente della Casa museo Salvatore Cancemi. "I presepi di Giovanni Leone – ha sottolineato Guzzardi – entreranno a far parte delle collezioni del museo, in quanto lui li ha donati alla casa. Sono molto importanti perché rappresentano alcune zone significative del territorio acrense, dall'area archeologica,

alle chiese, ai monumenti. Attraverso quindi questo presepe si può conoscere il territorio e la sua storia. Gli altri presepi sono di dimensioni varie e sono caratteristici per le materie utilizzate”.

Augusta. Continuità lavorativa per i precari comunali, "la Regione farà il suo"

“La Regione farà quanto di sua competenza per dare continuità lavorativa ai precari del Comune di Augusta ed è per questo che esprimo viva soddisfazione per l’impegno assunto dall’assessore regionale alle Autonomie Locali, Luisa Lantieri, che ha assicurato la proroga dei contratti e l’invio di un contributo straordinario destinato ai Comuni in dissesto finanziario, affinché possano pagare le retribuzioni dei precari, tra cui quelli del Comune agustano”.

Così Giambattista Coltraro, capogruppo all’Ars di Sicilia Democratica, commenta l’esito dell’incontro – svoltosi a Barrafranca – tra l’assessore Lantieri (SD) e gli amministratori dei Comuni siciliani in dissesto, voluto per dare soluzione alla questione precari.

“Ho seguito da vicino – prosegue il deputato- l’andamento della questione precari, sostenendo l’essenzialità dei servizi offerti da una categoria da troppo tempo bistrattata, e l’assessore Lantieri ha mostrato grande attenzione e sensibilità ad una condizione di instabilità cui va data soluzione”.

Augusta. Vinti oltre 21.000 euro al Lotto Più: sei ambi, quattro terni e quaterna

Nell'estrazione di sabato 10 dicembre il Gioco del Lotto ha distribuito premi in tutta Italia ed in particolare in Sicilia. Protagonista di questa estrazione è stato il Lotto Più che ha portato una vincita da 21.660 euro con una schedina da 4 euro ad Augusta.

Il vincitore ha scelto di giocare sulla ruota "Tutte" centrando sei ambi, quattro terni e una quaterna. I numeri giocati sono stati 7, 12, 16, 42.

Il Lotto Più, grazie a moltiplicatori più elevati, permette vincite maggiori rispetto alle stesse giocate effettuate al Lotto tradizionale. Il giocatore infatti ha ottenuto una vincita da 21.660 euro, ben 9.160 euro in più rispetto ad un'analogia giocata vincente realizzata utilizzando la schedina tradizionale de Il Gioco del Lotto.

La vincita è stata registrata nella ricevitoria Munafò in via Principe Umberto, 103.

**Citta Giardino. Perdita
idrica in via Mascagni,**

"giorni e giorni ma nessuno interviene"

Da oltre sei giorni un tratto della condotta idrica comunale perde e ad oggi non viene programmato nessun intervento di riparazione. Il capogruppo del Pd di Melilli, Salvo Midolo, segnala il caso di via Mascagni a Città Giardino, "esattamente davanti la piazzetta comunale e la sede della delegazione amministrativa del Comune di Melilli".

Midolo ricorda come ogni giorno che passa senza riparazione diventa uno spreco di migliaia di litri di acqua, oltre al potenziale pericolo che può causare alla circolazione sulla strada. "Non è stato neanche fatto un accertamento e quindi la perdita potrebbe anche scavare una voragine nel tratto di strada interessato e far cedere il manto stradale", dice Midolo.

"Chiedo a gran voce che l'amministrazione comunale di Melilli si attivi immediatamente per la riparazione della rete idrica evitando tra l'altro ulteriori disagi agli abitanti nella via Mascagni.

Francofonte. Un anno e 10 mesi per reati contro il patrimonio: 30enne in carcere

Reati contro il patrimonio. Dovrà risponderne Antonio Ferrante, 30 anni, di Francofonte. E' stato arrestato dai carabinieri nella tarda serata di ieri. Il giovane, già noto alla giustizia, è stato raggiunto da un provvedimento di

carcerazione emesso dal Tribunale di Siracusa. Deve espiare un anno e 10 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio. L'uomo è stato condotto nella casa di reclusione di Brucoli.